

4. OFFERTA RADIOFONICA

GIORNALE RADIO RAI/RADIOUNO

Durante l'anno 2000 il Giornale Radio Rai ha consolidato e ulteriormente affinato il complesso dei compiti e degli obiettivi che gli sono stati affidati nell'ultima parte del 1999 dalle delibere del consiglio di amministrazione dell'azienda.

Secondo questa impostazione al lavoro della direzione e della redazione del Grr sono riconducibili le responsabilità dell'intera rete Radiol, dei Giornali radio in onda su tutte le reti radiofoniche Rai e del canale istituzionale Gr Parlamento, che si avvia a compiere il suo terzo anno di vita.

La gestione di Radiol da parte della testata è stata improntata ad una caratterizzazione essenzialmente informativa e di servizio, come è nella logica della missione aziendale affidata al canale, anche nel quadro di un'attività complessiva del comparto radiofonico volta a diversificare con maggiore nettezza le identità di ogni singola rete, al fine di rivolgersi a target di pubblico diversi ma complessivamente rappresentativi dell'universo degli utenti, come è nella logica del servizio pubblico e come è indicato dallo stesso contratto di servizio sottoscritto da Rai e ministero delle Comunicazioni.

Accanto alla caratteristica di un'impronta eminentemente informativa, Radiol ha conservato e accentuato quella di rete ispirata al contatto con gli utenti, anche in questo caso rispondendo ad esigenze di apertura verso la popolazione e il territorio e alla necessità di garantire una partecipazione attiva degli utenti al processo informativo, affinché esso sia fondamentalmente in grado di cogliere le istanze dei suoi destinatari e di non esaurirsi nel rispetto degli equilibri fra i soggetti da rappresentare. Tutto il palinsesto di Radiol è in buona misura ispirato a questa esigenza e consente agli ascoltatori un intervento costante nei programmi, sui loro temi e in diretto contatto con ospiti, opinionisti ed esperti, delle stesse trasmissioni. Questo contatto è ulteriormente facilitato dall'utilizzazione delle nuove tecnologie e dalla presenza in rete di tutta la programmazione di Radiol, nel quadro di un rapporto fra radio e new media che si è rivelato subito particolarmente proficuo e al quale la rete informativa del servizio pubblico ha dedicato sempre significative energie.

Le due impronte indicate si sono ritrovate nel palinsesto fin dal primo mattino con programmi come "Istruzioni per l'uso", una sorta di vademecum per il cittadino-consumatore quotidianamente in relazione con le pubbliche amministrazioni ma anche con i fornitori privati di beni e servizi, con i problemi della sicurezza, della qualità dell'ambiente, della mobilità. E poi con "Radio anch'io", una trasmissione storica della testata e della rete, che ha compiuto proprio nel corso del 2000 venti anni di vita, mantenendo la sua ispirazione essenziale di confronto diretto fra i protagonisti e gli

ascoltatori. Alla trasmissione hanno partecipato tutti i principali leader politici, uomini del mondo della comunicazione e dell'economia, rappresentanti delle istituzioni internazionali, protagonisti di grandi fatti di cronaca e testimoni di altri eventi non ancora assurti alla ribalta dei mezzi di comunicazione ma di sicuro rilievo sociale: si ricorda, su questo fronte, la vicenda dell'uranio impoverito, che è stata affrontata dal servizio pubblico radiofonico con largo anticipo sulla sua diffusione mediatica e politica. "Radio anch'io" (che ha vinto con il suo conduttore il premio Flaiano di giornalismo) ha avuto nel corso del 2000 anche una sua versione televisiva in collaborazione con Rai2, "Tele anch'io", che ha esportato anche sullo schermo il modello del dibattito in diretta con l'intervento degli spettatori.

Nel corso della giornata di Radiol1 utilizzano il concorso delle idee e delle domande del pubblico anche "Il baco del millennio", contenitore di cultura e argomenti sociali e di costume, affrontati mantenendo un legame solido con le suggestioni offerte da spunti di attualità; e poi ancora "Radio a colori", l'esempio di come un caso di vita quotidiana e spesso locale possa avere ripercussioni e interesse per fasce di pubblico molto più larghe e di come possano essere gli stessi ascoltatori a segnalare casi dei quali il servizio pubblico può farsi interprete e portavoce con un concreto e rilevante vantaggio sociale.

Anche nel pomeriggio e in serata Radiol1 affronta l'attualità a diretto contatto con i protagonisti, prima con un nuovo contenitore ("Baobab, notizie in corso") e poi con "Zapping", un viaggio di idee e di interrogativi fra radio, televisione, Internet, con la capacità di mobilitare gli ascoltatori su grandi iniziative di carattere sociale, come è stata la campagna contro la pena di morte e per la moratoria delle esecuzioni capitali e la loro trasformazione in carcere a vita: una campagna che ha raccolto oltre 200mila firme consegnate al presidente della Repubblica.

Radiol1 ha trasmesso in diretta per 24 ore e per sette giorni alla settimana. Anche durante la notte i telefoni e i microfoni della radio sono aperti agli ascoltatori con il programma "La notte dei misteri", condotto a turno dai giornalisti della redazione del Gr.

La vocazione della radio alla presenza sul territorio è confermata inoltre da "In Europa", una trasmissione settimanale sulla "cittadinanza" nazionale ed europea che va in onda da luoghi sempre diversi e con il coinvolgimento diretto delle istituzioni locali, delle scuole e dei cittadini.

Due capitoli molto rilevanti dell'informazione di Radiol1 sono stati nel corso del 2000 quelli religiosi e sportivi. Sul primo fronte va ricordato l'impegno straordinario profuso per seguire l'evento giubilare, con la diretta di tutti gli eventi principali e molte edizioni speciali di "Oggi2000", trasmissione dedicata non solo alla cronaca e all'approfondimento degli aspetti religiosi, sociali e di costume del Giubileo ma anche al confronto interconfessionale, affrontato in chiave giornalistica e divulgativa, e all'evoluzione dei rapporti fra religiosità e vita civile.

Per quanto riguarda lo sport, una chiave fondamentale della programmazione di Radio1, i campionati europei di calcio e le Olimpiadi sono stati gli eventi dominanti in termini di trasmissioni in diretta. Per i giochi di Sidney gli inviati del Gr hanno garantito circa 12 ore di trasmissione al giorno, alternando al racconto dei fenomeni agonistici le storie e le considerazioni che contribuiscono in misura non minore all'irripetibilità delle stesse Olimpiadi anche sotto un punto di vista sociale e di costume.

L'INFORMAZIONE E LA RADIO DI SERVIZIO

L'asse centrale attorno al quale ha ruotato tutto il palinsesto informativo di Radio1 nel corso dell'anno 2000 è stato costituito dal flusso dei notiziari, in onda almeno una volta ogni ora nelle 24 ore e con cadenza di mezz'ora per tutto l'arco centrale della giornata.

Uniti ai Gr lunghi e brevi prodotti per Radio2 e Radio3 portano il numero complessivo delle edizioni a circa 50 quotidiane. Sempre su Radio1, molte di esse sono seguite da brevi Gr tematici che si concentrano su argomenti di particolare interesse sociale, dall'ambiente alla medicina, dalla tecnologia alla scienza, dalla cultura all'università.

La catena dei Gr costituisce quindi una opportunità ricchissima di valore aggiunto informativo, alla quale si aggiunge la flessibilità del palinsesto. Grazie ad essa e alla presenza di inviati e corrispondenti della testata è stato possibile realizzare fili diretti che hanno dato conto in tempo reale di avvenimenti di grande rilievo sulla scena internazionale, come l'esplosione della violenza in Medio Oriente, l'irruzione del movimento popolare che ha portato Kostunica alla successione di Milosevic dopo gli avvenimenti bellici dell'anno precedente e ancora le ore di grande incertezza che hanno fatto seguito alla prima proclamazione del risultato delle elezioni presidenziali.

Sul piano interno, il Gr ha seguito con continuità e trasmissioni speciali i fatti politici principali, dai referendum alle elezioni regionali e alla crisi di governo che ne è seguita, rispettando i principi di pluralismo richiamati anche nei documenti della commissione parlamentare di vigilanza.

Fra gli argomenti di carattere sociale ai quali sono stati dedicati i maggiori spazi di approfondimento si ricordano i numerosissimi spunti legati alle opportunità e agli interrogativi etici proposti dai passi avanti della ricerca scientifica, su temi come la clonazione, gli interventi genetici a scopo terapeutico, l'eutanasia. O ancora le inchieste e le riflessioni legate ai danni alla popolazione e al territorio prodotti dalla situazione di dissesto idrogeologico del paese. Altri temi di rilievo sono stati legati ad episodi di cronaca nera o di violenza sui minori o al delicato e controverso problema dell'immigrazione: toccato, quest'ultimo, non solo negli aspetti di cronaca e di dibattito politico, ma anche con una rubrica quotidiana ("Permesso di soggiorno") dedicata a tutto ciò che ruota attorno alla vita dei soggetti deboli e alla comprensione dei loro diritti da parte altrui.

GR PARLAMENTO

Il canale istituzionale della Rai ha assicurato, come è nell'oggetto specifico della sua missione editoriale, la trasmissione delle sedute di aula di Camera e Senato, ma anche di numerose sedute di Commissione legate ad argomenti di attualità.

Negli spazi liberi dall'attività del Parlamento, il canale ha strutturato il suo palinsesto attorno alla rassegna stampa del mattino e alle rubriche che ricostruiscono la giornata parlamentare attraverso le voci dei suoi protagonisti. Inoltre, Gr Parlamento ha organizzato Forum con la partecipazione di parlamentari di tutti i gruppi, esperti delle singole materie, protagonisti di vicende sociali, economiche o civili legate all'attività delle Camere: e a questi Forum è stato attribuito il Premio di Giornalismo Saint Vincent, consegnato dal presidente della Repubblica.

Nel corso del 2000 Gr Parlamento ha avviato collaborazioni con il Consorzio di università Nettuno, per la diffusione di una serie di lezioni di scienza della politica e diritto costituzionale, e con la Luiss per alcuni incontri periodici su temi di filosofia politica.

Oltre ad alcuni appuntamenti con le istituzioni locali ("Profonda Italia"), sono state trasmesse rubriche sulle pari opportunità ("Il filo di Arianna") con il patrocinio della competente commissione istituita presso la presidenza del Consiglio e sui temi medico-scientifici visti in chiave parlamentare ("Articolo 32").

Gr Parlamento ha seguito in diretta durante il fine settimana molti congressi di partito e riunioni di organismi politici di particolare rilievo, così come numerosi eventi organizzati nelle aule parlamentari al di fuori dell'attività strettamente istituzionale. Approfondimenti e dibattiti sono stati dedicati alle regionali (15 speciali in occasione delle elezioni) alla crisi di governo e ai referendum di maggio.

GLI ASCOLTI

Radiol ha concluso il 2000 con un rialzo netto degli ascolti nel bimestre novembre/dicembre rispetto ai bimestri precedenti. Il dato relativo all'ultimo periodo del 2000 è pari a 8.015.000 ascoltatori nel giorno medio e a 13.504.000 contatti settimanali.

Nella media dell'anno 2000 Radiol si colloca in testa alla graduatoria degli ascoltatori nel giorno medio (7.876.000, pari a un vantaggio del 36% sul primo dei network privati) sia nei contatti settimanali, con una media di 13.345.000 ascoltatori.

Va tuttavia considerato che l'anno trascorso è stato assai difficile sotto il profilo della ricezione del segnale delle reti Rai in conseguenza della prolungata chiusura dell'impianto di S. Palomba, che serve un bacino di utenza in onda media di circa quindici milioni di persone.

RADIODUE

Nel corso del 2000 sono state messe a registro le innovazioni apportate alla programmazione di Radio2 nel corso dell'anno precedente, nell'ottica di un riposizionamento dell'emittente, come indicato nella delibera del Consiglio di Amministrazione del 14 luglio 1999 che istituiva Direzioni differenziate per le reti radiofoniche.

L'anno si è aperto con l'inserimento del nuovo sound integrato della rete, comprendente un insieme articolato che va dalle sigle dei Gr, a quelle dell'onda verde, agli identificativi di rete, alle sigle di meteo e ondeverdi, a quelle della pubblicità. Intanto si consolidava la programmazione di un'offerta musicale organica, attraverso lo strumento della playlist, ormai comunemente impiegato in tutte le radio ad ampia offerta musicale e gradualmente introdotto in tutta la programmazione di Radio2 nel corso del 2000, ricorrendo per questo alle moderne tecnologie del computer per bilanciare il mix dell'offerta.

La programmazione ha mantenuto i suoi punti di forza. Dal Cammello di Radio2, al Ruggito del Coniglio, a Fabio e Fiamma, a Fuorigiri, in novembre la Emi ha acquisito i diritti del marchio per la pubblicazione di un cd, a Alle Otto della Sera, i testi di alcune serie sono stati nel frattempo editi da Rai-Eri, a Caterpillar.

Significative innovazioni sono state la nascita del programma Catersport, destinato ad accompagnare il pubblico di Radio2 nel weekend allungato dedicato allo sport, Dispenser, rotocalco giovanile, e Apparecchiando, quotidiano di informazione gastronomica ed alimentare. Di rilievo maggiore vanno considerate la trasformazione del 3131 in 3131 Chat, trasmissione che si rivolge dichiaratamente ad un pubblico padrone delle tecnologie più moderne, tentando di non sacrificare quello tradizionale, e che rivolge una particolare attenzione alla multimedialità, la nascita del Sommergibile di Radio2, il sito internet della rete, e l'apertura di un canale privilegiato con la televisione, passato principalmente attraverso Un Medico in Famiglia, La Casa dei Sogni, SMS e Un Posto al Sole. Quest'ultima esperienza si è dimostrata molto vitale nel convogliare verso Radio2 un pubblico altrimenti disattento nei confronti dell'emittente.

È proseguito anche lo sforzo di Radio2 nel creare occasioni, dentro e fuori al palinsesto, per incontrare il proprio pubblico. In particolare vanno ricordati il Caterraduno di Cervia a giugno, frequentato nel corso di tre giorni da alcune decine di migliaia di persone, ed il Radio2 Bologna Towers, che ha visto venticinquemila persone riunite per festeggiare con Radio2 l'arrivo dell'anno nuovo. Fra le iniziative di palinsesto va segnalata la trasmissione Il Bue e il Cammello, offerta natalizia di Radio2 per il proprio pubblico.

RADIOTRE

Nel 2000 Radio3 ha rafforzato la sua vocazione e la sua nuova identità: più spazio a spettacoli e appuntamenti culturali in diretta e dal vivo, più musica e più musiche, con l'aumento di offerte esclusive e una maggiore attenzione ai cambiamenti e alle contaminazioni, apertura ai nuovi linguaggi artistici e letterari. Al centro, un'idea di cultura meno scolastica e aperta ai contenuti e alle dimensioni globali dei problemi e delle forme artistiche e un'attenzione alle diversità anche locali, con una più attenta capacità di raccontare il territorio e le differenze. Da gennaio 2000 Radio3 ha inoltre cambiato la sua veste grafico-sonora, con nuovi identificativi e nuove sigle che ne hanno reso più riconoscibile la presenza.

Sul piano dei programmi ne è conseguita, per quanto riguarda la musica, l'offerta di concerti dal vivo sette giorni su sette nel corso di Mattino Tre e la domenica pomeriggio all'interno del nuovo programma Grammelot, un ampliamento dell'offerta del Cartellone serale di Radiotre Suite (con il rafforzamento degli accordi istituzionali con l'Accademia di Santa Cecilia, la Scala, il Maggio Fiorentino, il Teatro San Carlo, la Biennale e con la Mahler Chamber Orchestra di Ferrara e la Verdi di Milano), una maggiore presenza di musiche che sfuggono alla definizione di genere con particolare attenzione alle diverse culture e tradizioni etniche e al jazz, con un doppio appuntamento settimanale dal vivo.

Per il teatro, oltre all'attenzione alla contemporaneità (tra l'altro con un ciclo dedicato a Thomas Bernhard) e la produzione di un ciclo in onda nel 2001 con testi commissionati ai più giovani scrittori italiani, significativa è l'innovazione legata alle radiocronache teatrali: un formato nel quale, in diretta dai maggiori teatri italiani, l'ascolto dei momenti più significativi dello spettacolo (o, in qualche caso, di spettacoli incrociati) si alternano a interviste, testimonianze, ascolti musicali. Tra i primi esperimenti, una Serata Testori, l'Edipo Re di Mario Martone, i due Sogni (da Calderon de la Barca e Strindberg) di Luca Ronconi. Da segnalare anche una speciale Giornata dedicata a Eduardo De Filippo nel centenario della nascita.

Ai confini tra fiction e approfondimento dell'informazione si situa un nuovo programma significativo sul piano dei nuovi linguaggi che Radio3 vuole esplorare: ogni sera un Teatrogiornale partendo da una notizia del giorno inventa una storia messa in scena in diretta.

Anche i maggiori appuntamenti culturali ed editoriali come la Fiera del libro di Torino, il Salone del libro per ragazzi di Bologna, il Festival cinematografico di Venezia e quello letterario di Mantova, sono stati seguiti in diretta, con diversi collegamenti nel corso dei vari programmi. Una Tournée estiva ha poi consentito a Radio3 di raccontare dal vivo e da vicino il territorio e la cultura delle regioni italiane.

Numerosi appuntamenti in onda in diretta hanno poi consentito l'apertura anche fisica delle sale della radio alla partecipazione di un pubblico più ampio e rinnovato: anteprime cinematografiche, spettacoli teatrali, concerti jazz e giornate tematiche speciali.

Nuovo spazio ha trovato su Radio3 la scienza: con uno spazio quotidiano all'interno di Fahrenheit e con un programma settimanale di approfondimento dedicato alle grandi controversie e poi alle nuove frontiere delle diverse scienze. Analogo approfondimento ha ricevuto l'arte con un programma settimanale che da gennaio 2000 presenta le grandi mostre nazionali e i numerosi appuntamenti locali. Un'attenzione particolare viene riservata al nodo della memoria e delle sue testimonianze radiofoniche non solo con programmi specifici (un ciclo di interviste in onda settimanalmente ai protagonisti dell'arte, della cultura e della società del Novecento, un Diario Italiano che in sessanta puntate ha raccontato la storia del nostro dopoguerra attraverso materiali radiofonici e audiovisivi, un nuovo programma, Grammelot, che la domenica pomeriggio propone un tema affrontato usando suggestivi materiali di repertorio) ma anche con la presenza di materiali rievocativi all'interno delle diverse trasmissioni.

Il 2000 è stato anche un anno di importanti trasformazioni sul piano della produzione con l'introduzione delle nuove apparecchiature digitali (Netia) e di un più stretto intreccio tra programmi e rete Internet con l'apertura del nuovo sito della Radio. Si tratta di innovazioni che corrispondono a un'esigenza di maggiore continuità e fluidità dei programmi e di valorizzazione e crescita qualitativa delle riprese esterne e che dunque stanno contribuendo a cambiare formati e linguaggi dell'offerta radiofonica. Va sottolineato che questo processo sarebbe stato impossibile senza uno sforzo di partecipazione e di condivisione che in questi mesi ha coinvolto tutte le redazioni e i programmi di Radio3.

CANALI DI PUBBLICA UTILITA' E INNOVATIVI

Isoradio

Isoradio continua a svolgere la sua missione principale, con un flusso continuo di informazioni per chi viaggia. Le informazioni di viabilità, sono fornite da Società Autostrade, e dal CCISS viaggiare Informati.

La musica segue il formato dei grandi successi, e dei grandi interpreti, senza tuttavia trascurare le novità più popolari. Il sistema informatico di programmazione e messa in onda garantisce ancor di più l'omogeneità del "suono" e l'identità del format Isoradio. Ad arricchire i contenuti di Isoradio, concorrono una serie di parlati di breve durata in linea con il concetto di radio di flusso e di servizio, sui grandi temi del viaggio (lavoro, salute, tempo libero, ambiente, sport).

Lo spazio dedicato ai temi dell'autotrasporto, oggetto di una convenzione con l'Albo Nazionale degli autotrasportatori, ha consentito, tutti i giorni, di mettere a fuoco uno dei temi fondamentali della sicurezza sulla circolazione, senza trascurare, la rilevanza sociale ed economica del settore.

Nell'offerta di comunicazione di Isoradio, l'informazione radiofonica è presente con i giornali radio, RAI News 24 e, con l'audio di alcuni telegiornali.

Isoradio si ascolta in isofrequenza su 103.3 ed inoltre nell'area di Roma su 103.450 e in quella di Milano su 103.2 Mhz.

Filodiffusione

Il IV canale, trasmette una selezione di brani di musica leggera italiana, e straniera dagli anni cinquanta fino ai nostri giorni.

Il palinsesto del V canale auditorium (che trasmette ventiquattro ore al giorno tutti i giorni) ha i suoi punti di forza, nei documenti sonori dell'archivio storico della RAI, unici nel loro genere, e nelle diverse proposte del repertorio cameristico, sinfonico, e operistico fino alle più recenti registrazioni digitali.

Il servizio di filodiffusione, si riceve attraverso la rete Telecom e anche dal satellite digitale Hot Bird II, e solamente per il V canale, in modulazione di frequenza nelle città di Torino, Milano, Roma e Napoli.

Il segnale audio della filodiffusione è irradiato anche con il sistema DAB, in via sperimentale, nelle regioni Piemonte, Valle D' Aosta e Lombardia.

CCISS

Il quadro attuale delle attività del CCISS, nell'ambito della convenzione firmata con il Ministero dei Lavori Pubblici, è di trasmettere quotidianamente 37 notiziari di OndaVerde che diramano informazioni sul traffico, sulle 3 reti radiofoniche.

A questo numero, vanno aggiunte oltre 20 rubriche giornaliere di pubblica utilità: bollettini meteo, quelli rivolti ai naviganti e, durante il periodo invernale, bollettini della neve e 20 appuntamenti televisivi settimanali.

È stato attivato il numero gratuito di pubblica utilità sul traffico, il 1518, presidiato da operatori che danno e ricevono notizie sulla situazione stradale, acquisendole in tempo reale dalle varie fonti istituzionali presenti nel CCISS.

Sono state realizzate, con finanziamenti del Ministero dei Lavori Pubblici, l'operazione "Camper" e la prima fase della "Mediateca".

Da aprile il CCISS fornisce le notizie sulla circolazione stradale al canale RAI News.

5. TECHE E SERVIZI TEMATICI EDUCATIVI

Il 2000 ha segnato una fase di consolidamento e sviluppo della Direzione ed ha anche ribadito i buoni risultati derivanti dalle sinergie fra le attività delle due aree Teche ed Educational.

Nel mese di settembre 2000 il Consiglio di Amministrazione della Rai ha deliberato la divisione della Direzione Teche e Servizi Tematici/Educativi ed ha istituito le Direzioni Rai Teche e Rai Educational, riconducendo quest'ultima nell'ambito della Divisione TV Canale 3 e Offerte Collegate, lasciando invece inalterata la totale autonomia operativa e gestionale di Rai Teche.

I risultati di Rai Teche relativi all'esercizio 2000 sono stati positivi da tutti i punti di vista, operativi e gestionali (personale, budget, contratti e acquisti, supporto tecnologico, recupero, valorizzazione ed arricchimento degli archivi Rai).

Tra gli obiettivi gestionali raggiunti nel 2000, i più significativi sono quelli relativi al margine operativo, sensibilmente migliore rispetto all'obiettivo assegnato (+3 miliardi circa) grazie, anche, ai notevoli ricavi conseguiti (circa 9 mld) ed all'organico (consuntivo di 110 unità a tempo indeterminato a fronte delle 112 previste).

I risultati operativi, in estrema sintesi, possono essere così riassunti:

- 35.000 ore di materiali televisivi digitalizzati, documentati e messi a disposizione degli utenti mediante l'archivio informatico Catalogo Multimediale;
- 35.000 ore di materiali radiofonici digitalizzati, documentati e messi a disposizione degli utenti.

Passando ad una disamina più dettagliata sono analizzate, di seguito, le attività svolte dalle varie aree della Direzione.

Teche TV

Nell'anno 2000 sono proseguiti a regime i processi, gestiti dalla Direzione Teche, di documentazione e di certificazione del trasmesso quotidiano delle tre reti TV e dello sport, sia in forma anagrafica, sia in forma multimediale, e le attività per la documentazione e la certificazione quotidiana (con il data-entry MIR) dei TG e delle rubriche delle testate giornalistiche.

È, inoltre, proseguita la collaborazione con RAISAT s.p.a, la società alla quale, nell'ambito di un contratto-convenzione, le Teche garantiscono quotidianamente un servizio di ricerca diritti e selezione di materiale di archivio soprattutto per il Canale

Album, ed anche, in misura minore, per i canali Arte e Show, in onda sulla piattaforma pay tv di Tele +, nell'ambito degli accordi complessivi con la Rai.

È stata completata l'attività di riversamento dei filmati di Roma e di Milano relativi al progetto Teca Cultura finanziato dalla convenzione con il Ministero delle Finanze, mentre è proseguita, attraverso un contratto di servizio con la Divisione Produzione, l'attività di recupero e di digitalizzazione dei supporti obsoleti, in particolare dei nastri magnetici ad 1 e a 2 pollici di Roma, Milano e Torino.

È stato completato il sistema di ricerca OCTOPUS che indirizza tutti i cataloghi testuali di archivio con ricerca completa e personalizzabile.

Per tutto il 2000 sono proseguiti con cadenza settimanale i corsi sul Catalogo Multimediale per il personale delle reti televisive; dal mese di Novembre i corsi sul Catalogo Multimediale sono stati estesi anche ai giornalisti dei Centri di Produzione.

Nell'ultimo bimestre dell'anno è stata rilasciata la prima release del nuovo sistema di schedulazione che rende possibile ridurre a 24 ore i tempi relativi alla messa a disposizione sul Catalogo Multimediale dei programmi trasmessi giornalmente.

In occasione dell'anno Giubilare 2000, è stata realizzata una teca multimediale con visione in full motion di 3000 ore di materiale a disposizione dei giornalisti italiani e stranieri e collocata nella sede di Rai Giubileo, che è stata utilizzata anche come test per l'inserimento del materiale storico nel catalogo multimediale in formato MPEG4 (visione in full motion a bassa qualità).

Teche RF

Nel corso del 2000 è stata avviata l'attività di documentazione dei programmi radiofonici trasmessi a partire dagli anni '50 fino agli anni '70 ed in parte a partire dagli anni '80 fino al 1997, per un totale di 35.000 ore.

È proseguita a regime l'attività di ricerca e di recupero del materiale non schedato giacente presso la Nastroteca Centrale di Via Teulada.

Nel corso dell'anno è inoltre proseguita la catalogazione dei copioni radiofonici destinati all'inserimento del catalogo multimediale; a fine Dicembre risultavano disponibili circa 80.000 copioni.

In collaborazione con il Centro ricerche di Torino, sono state predisposte le nuove procedure software ed hardware per il taglio e per la documentazione del quotidiano

(Programmi e News); l'utilizzo in produzione si prevede essere possibile nel primo semestre del 2001.

Dal mese di Giugno e fino al mese di Agosto la Direzione Teche ha collaborato con Radio 1 alla realizzazione della trasmissione radiofonica "Con parole mie - Sent'ieri" con propri collaboratori e fornendo attività di ricerca di materiale di archivio.

Teche delle sedi regionali

Dall'anno 2000 per le Sedi Regionali è stato predisposto un nuovo sistema di documentazione a partire dai materiali grezzi dei telegiornali regionali sulla base di uno specifico accordo raggiunto tra l'area Teche TV della Direzione Teche e la testata giornalistica del T3.

Nel corso dell'anno è proseguita a regime l'attività di documentazione presso le Sedi di Perugia nonché il compattamento del materiale grezzo presso le Sedi di Bologna e Napoli.

Presso la Sede di Firenze, dopo il completamento dell'attività di documentazione, si è proseguito con il riversamento da supporto BVU a BETA delle vecchie edizioni dei Tg. Nel corso del 2000 è stato recuperato e documentato tutto lo storico giacente presso la Sede di Bari; si prosegue con la documentazione del quotidiano.

Presso la Sede di Bolzano, dall'ultimo bimestre dell'anno con il completamento dell'attività di compattamento del Tg regionale pregresso in lingua italiana, è stata avviata l'attività di documentazione che proseguirà per tutto l'anno 2001.

Bibliomediateca

È stata implementata la release aggiornata del nuovo software di gestione della biblioteca ALEPH, che viene attualmente indirizzata anche sul Catalogo Multimediale. L'ultimo modulo attivato è quello relativo all'automatizzazione delle procedure del prestito che attualmente consentono la verifica on line dello stato del documento ricercato e una più veloce movimentazione del materiale.

Nel corso dell'anno è proseguito a regime il servizio fornito dal Centro di Documentazione di Saxa Rubra, oggetto del contratto di RAI SAT S.p.A., relativo alla fornitura di fotocopie delle pagine dei quotidiani e dei periodici pubblicati negli anni corrispondenti alla programmazione del canale ALBUM.

Dall'anno 2000 è stato dato avvio al progetto di recupero, digitalizzazione e di documentazione del fondo fotografico del Centro di Produzione di Milano. A fine Dicembre si stima siano stati digitalizzati e documentati oltre 5.000 negativi. È stato inoltre completato il lavoro di documentazione e di digitalizzazione del fondo fotografico delle Tribune Politiche di Roma contenente circa 3.000 foto già riversate sul Catalogo Multimediale e consultabili tramite OCTOPUS.

"Customer service"

Nell'anno 2000 è notevolmente aumentata l'attività svolta dall'unità "Customer Service" della Direzione Teche consistente nel soddisfacimento delle richieste di consultazione, ricerca e duplicazione di materiali provenienti da soggetti diversi dagli utenti privati come Ministeri, Enti di diritto pubblico non economici, Enti culturali, Fondazioni, Associazioni ed Enti Morali senza scopo di lucro, Ordini Professionali, Avvocati e parti lese.

Nel corso dell'anno è stato istituito il nuovo servizio "Help Teche" che dal 29 Febbraio fornisce attività di supporto e di consulenza alle strutture editoriali TV che necessitano di visionare sul Catalogo Multimediale materiale in diritti Rai da destinarsi alla messa in onda.

È, inoltre, continuata regolarmente la collaborazione con RAI TRADE in relazione alla quale l'unità "Customer Service" ha svolto attività di ricerca e di verifica diritti del materiale home video destinato alla messa in onda. Dal mese di Novembre è iniziata inoltre una collaborazione con RAI NET per la quale l'unità "Customer Service" svolge attività di ricerca, controllo diritti e riversamento del materiale.

Di particolare rilievo sono le collaborazioni tenute dall'unità "Customer Service" nel corso del 2000 con le maggiori Università Italiane. In particolare citiamo l'iniziativa "Grandi Progetti Strategici" intrapresa con la facoltà di architettura della Sapienza di Roma e la collaborazione con la facoltà di lingue ed interpretariato dell'Università di Trieste.

Nel corso del 2000 è stato avviato il "Progetto Cinema Italiano - Documentari" con oggetto la realizzazione di monografie su personaggi di rilievo del mondo dello spettacolo. Completata la monografia su Federico Fellini presentata alla 57a Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia, si prosegue con le attività di ricerca del materiale, di riversamento e di montaggio per la realizzazione di monografie su Vittorio De Sica, Giancarlo Antonioni, Gina Lollobrigida, Silvana Mangano e Sofia Loren.

Altre attività on line

Il sito Internet delle Teche è stato oggetto di un processo di restyling della grafica e delle applicazioni tecnologiche, fra le quali l'inserimento di alcune centinaia di nuovi files audio e video.

Nel corso dell'anno è stata avviata la realizzazione dell'applicativo "Grabber" che consente di estrarre dal Catalogo Multimediale i materiali e la relativa documentazione per uso Internet.

RAI EDUCATIONAL

I risultati ottenuti da RAI Educational nell'anno 2000 sono particolarmente rilevanti:

- È stato raggiunto uno share intorno al 4,3%, ancora in crescita rispetto al 3,85% del 1999. Si tratta di un risultato ragguardevole se si pensa che nei dieci anni precedenti, il Dipartimento Scuola Educazione non aveva mai superato il 3% e nel 1998 RAI Educational era attestata su uno share del 2,4%
- Sono stati realizzati cinque corsi di formazione a distanza per gli insegnanti, finanziati dal Ministero della Pubblica Istruzione, che hanno visto la partecipazione di oltre centomila insegnanti grazie alle 5000 parabole installate nelle scuole da RAI Educational nel 1999.
- La stipula di nuove convenzioni, con Enti della Pubblica Amministrazione (Agenzia Spaziale Italiana, Ministero della Pubblica Istruzione (rinnovo triennale), Ministero degli Interni, Ministero per i Beni e le Attività Culturali, Ministero per gli Affari Sociali, Comune di Venezia ecc.);
- Il 95% dei programmi trasmessi (e il 100% dei prodotti commerciali) è stato autoprodotto;
- È stato effettuato un test di vendita diretta di videocassette e Cd-rom che ha dato risultati molto positivi e incoraggianti;
- È stato creato un portale di RAI Educational che offre nuovi servizi ai telespettatori grazie ad un motore di ricerca che consente una navigazione trasversale tra i dieci diversi siti di Educational;
- È stato creato un magazzino di diverse migliaia di ore di programmi a "utilità ripetuta", di cui si detengono i diritti, in perpetuo, per tutti i media;

- È in corso la catalogazione e l'archiviazione di tutto il "girato", cioè del materiale utilizzato per la realizzazione dei diversi programmi, che, normalmente, viene disperso. Questo archivio di materiali grezzi risulta essere molto più utile per realizzare prodotti per i nuovi media di quanto non lo siano i programmi già confezionati per la Tv;
- È iniziata, grazie ad una proficua collaborazione con Rai Trade, la commercializzazione all'estero delle collane di videocassette;
- Per promuovere le attività della Direzione Educational, sono stati inaugurati con successo, "I Martedì di RAI Educational", incontri settimanali serali in Viale Mazzini, con i giornalisti e il pubblico, per la presentazione di nuovi programmi e opere multimediali.

6. RAISAT

Prosegue, in attuazione dell'accordo pluriennale con TELE+ (sei anni più tre opzionabili), la fornitura, alla prima piattaforma satellitare pay-TV italiana, di un pacchetto di canali tematici RaiSat che vengono distribuiti nell'ambito dell'offerta "basic" di D+.

I canali RaiSat attualmente distribuiti da D+ sono:

- RaiSat ALBUM (memoria televisiva);
- RaiSat CINEMA (cultura cinematografica);
- RaiSat GAMBERO ROSSO (gastronomia e turismo);
- RaiSat ART (arti visive);
- RaiSat RAGAZZI (bambini e ragazzi);
- RaiSat SHOW (spettacolo, musica, show televisivi).

La programmazione quotidiana è organizzata su "slot" di 4 ore, ripetuti sei volte nella giornata: in un anno, ciascun canale RaiSat offre agli abbonati di TELE+ oltre 1.000 di programmazione originale, per un totale - su sei canali - di circa 6.000 ore di prodotto originale e oltre 50.000 ore di trasmissione complessiva.

I programmi così realizzati vengono trasferiti, mediante ponte radio digitale, dal centro di messa in onda RaiSat dislocato a Torino, presso il Centro di Produzione RAI, al centro trasmittente di TELE+, dislocato a Cologno Monzese.

In data 20 aprile 2000 l'Assemblea degli Azionisti ha approvato il bilancio che si è chiuso con un utile di L.2.708 milioni.

Nella stessa data è entrato a far parte del Consiglio di Amministrazione, in rappresentanza della Soc. RCS-Rizzoli Corriere della Sera - che in data 24 febbraio 2000 ha acquisito il 5% del Capitale di RaiSat - il dr. Paolo Mieli.

A partire dal 1 marzo 2001, è prevista la consegna a D+ di un nuovo canale "RaiSat Fiction" che presenterà i più grandi successi del passato e il meglio della nuova produzione di un genere che va raccogliendo presso il pubblico italiano un successo sempre crescente.

Si ricorda che l'attività di RaiSat è completamente finanziata dal corrispettivo assicurato dagli accordi RAI - RaiSat - TELE+; tale corrispettivo consente, sulla base dei preventivi formulati, la totale copertura delle spese di gestione (compreso il pagamento alla RAI dei servizi prestati e dei diritti ceduti) e la corresponsione all'azionista di un crescente utile di gestione.

Con il bimestre novembre - dicembre 2000 si è concluso il secondo esercizio di attività della società, il primo completo dal punto di vista dell'arco temporale: come già per il 1999 anche per il 2000 è previsto un risultato positivo.